



LE MELE DI **BENUZZI**, FISICO E GIOCOLIERE

Parla di principi rigorosi e di cambiamento climatico. Ma a teatro e nel suo nuovo libro lo fa con ironia e leggerezza. In un difficile equilibrio



AMA FAR SCENA

La copertina del saggio di Federico Benuzzi, *È la fisica bellezza!* (edizioni Dedalo). A sinistra l'autore, 48 anni, docente di fisica, attore e giocoliere, molto attivo anche sui social.

«Quando uno diventa giocoliere comincia a lanciare di tutto: a casa dirmi "Federico passami il sale" è pericolosissimo. Dopodiché la fisica è nata così: analizzando le cose che cadevano».

Perché il teatro?

«Quando ho capito che mi piaceva comunicare con le persone è stato una scelta naturale. Per fare bene divulgazione serve comunque un po' di formazione teatrale».

Nel libro la prima lezione di fisica è su come aprire un cancello...

«Si comincia così e l'ultima è sul cambiamento climatico. Cerco di aiutare i lettori a conoscere concetti fisici fondamentali per comprendere il mondo che ci circonda». **OG**

Valeria Palumbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INQUADRA
IL QR CODE

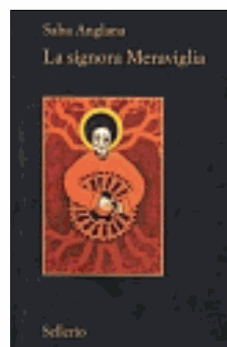


E GUARDA LA
VIDEO INTERVISTA
A BENUZZI SU
WWW.OGGI.IT

Giocoliere professionista. Non può non saltare subito agli occhi la qualifica di Federico Benuzzi, fisico e divulgatore, ora in edicola con *È la fisica, bellezza!* (edizioni Dedalo, € 17). Sottotitolo: *Le mele cadevano anche prima che Newton nascesse*. Così, per raccontare queste cinque storie-lezioni-condivisioni, viene da chiedergli che nesso ci fosse tra le mele e le palline che fa ruotare sulla testa mentre, nei suoi tanti spettacoli "scientifici" a teatro, spiega appunto i principi della fisica.

QUANTA FATICA PER DIVENTARE ITALIANA

L'autrice, Saba Anglana, 53, italiana nata a Mogadiscio, in Somalia, è musicista, cantante, artista, attrice, scrittrice. *La signora Meraviglia* (Sellerio, € 17) è il suo primo romanzo. È la storia di Saba che cerca di ottenere la cittadinanza italiana per sua zia Dighei, avventurandosi con coraggio e determinazione tra assurdi cavilli burocratici. Vere protagoniste sono tutte le donne di questa comunità, che hanno attraversato per generazioni dolori, privazioni, violenze e ne sono uscite forti, vitali e capaci di ironia. **Mar.M.**



SEGUENDO IL SEGNO DI GIONA

Da tempo David Murgia si occupa di misteri, fede, spiritualità, superstizioni. Ora il giornalista, conduttore dal 2014 di *Indagine ai confini del sacro*, su Tv2000, rete della Conferenza episcopale italiana, ha scritto *Il segno di Giona - Un viaggio tra santi, veggenti e cialtroni* (Il Pellegrino, € 16). Nel solco della Bibbia, il "segno di Giona" può far distinguere tra veri e falsi profeti. **M.G.B.**



PER PRODURRE RESTIAMO IN FAMIGLIA

Si resta in famiglia, nel capitalismo italiano. Lo racconta Roberto Mania nel suo breve saggio *Capitalisti silenziosi. La rivincita delle imprese familiari*, analisi dell'industria nazionale post Duemila dopo lo "spontaneismo disordinato" degli anni Ottanta (Egea, € 18). **V.P.**